

# Siccità, progetto da dieci milioni L'obiettivo: ridurre gli sprechi idrici

*Spoletto, l'iniziativa è del Consorzio della Bonificazione umbra*

— SPOLETO —

LE SCARSE precipitazioni dell'estate 2017 hanno costretto gli agricoltori dello spoletino e del folignate a dover razionalizzare la risorsa idrica, ma il consorzio di bonificazione è pronto ad intervenire con un progetto da 10 milioni di euro per eliminare gli sprechi. È stato presentato, con successo, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il progetto redatto dal Consorzio della Bonificazione Umbra, relativo all'ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più



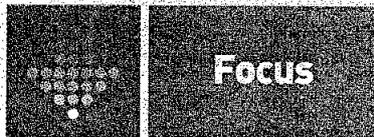
**GRAVE PROBLEMA** In tutta Italia l'agricoltura ha sofferto la sete

## I VANTAGGI

**Il piano sarebbe di grande utilità alle colture collocate nelle aree Dop e Igp**

efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite per un importo complessivo lordo di circa 10 milioni di euro.

**UN PROGETTO** redatto interamente dalla struttura consortile, che potrebbe essere finanziato nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale. Gli impianti irrigui, gestiti dal Consorzio rappresentano una realtà importante nei Comuni di Foligno, Spoleto, Trevi, Castel Ritaldi e Montefalco. Si tratta di circa 5000 ettari di terreno, serviti in gran parte da impianti di irrigazione a pioggia. I lavori progettati riguardano l'ammodernamento della rete di distribuzione dell'impianto servi-



## Parere favorevole di 'finanziabilità'

**Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole alla finanziabilità da parte del Comitato Tecnico del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche e dal Distretto di Bacino del Fiume Tevere.**

to a gravità dalla diga di Arezzo di Spoleto. Nel progetto presentato al Ministero si propone la sostituzione delle condotte adduttrici dalle vasche di Sant'Anastasio al piano Sinistro - Distretti Primo e Secondo per eliminare le perdite d'acqua lungo il percorso, la posa in opera di idrocontatori (già installati in parte del distretto) per consentire un uso quantificato dell'acqua a seconda delle colture praticate, l'ammodernamento delle camere di manovra comiziali e delle apparecchiature di telecontrollo della Diga sul torrente Marroglia. La realizzazione dei lavori proposti sarebbe di grande beneficio per le colture che si collocano in aree Dop e Igp.